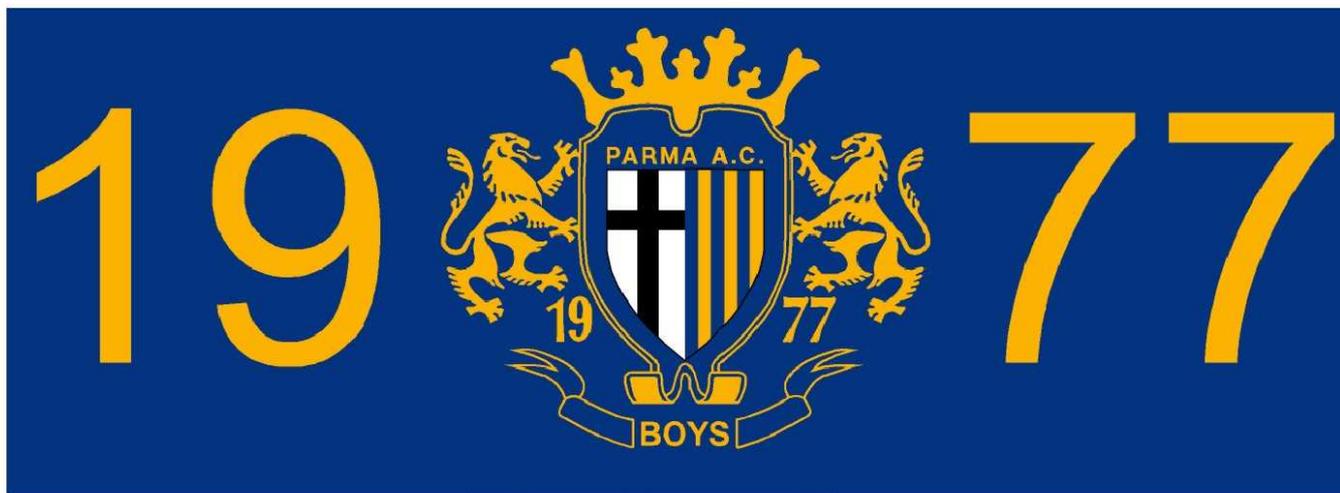


Pubblichiamo di seguito la fanzine n° 4 anno 22 distribuita in occasione di PARMA-Sassuolo (25-10-2014).



N 4 ANNO 22 26-10-2014 PR-SASSUOLO
IL BEL TACER, NON FL
MAI SCRITTO

Si sa, prima o poi, il vaso tracima. E la proverbiale goccia questa volta è stata la sconfitta a Bergamo. Per noi, per i Boys, e a nome di tutti quei tifosi che da tempo chiedevano una presa di posizione verso squadra e società soprattutto. Perché si sa, il pesce puzza sempre dalla testa e questo ai piani alti lo sanno bene. Tant'è che la nostra azione non è stata assolutamente coercitiva né tanto meno umiliante o denigratoria, tutt'altro. Detto con tutta sincerità, ci lascia alquanto perplessi leggere le righe comparse la mattina seguente la sconfitta di Bergamo su Parma Repubblica nella sezione blog <http://bocca.blogautore.repubblica.it>. In questo blog si legge: "Squadra sconfitta e ultima in classifica, Donadoni in bilico, nervoso, inteso come una corda di violino, "giocatori già sotto la doccia, COSTRETTI a tornare in campo...", e ancora "Otto, dieci, caporioni sopra la rete, e qualche altra decina sotto, che sostanzialmente processano la squadra e dicono soprattutto delle grandi idiozie (del resto quello sono capaci di fare...), tipo chiedere impegno e sacrificio". Costringere...ma l'autore di queste righe ha idea di cosa significhi tale parola? Non ci risulta che qualcuno sia sceso nello spogliatoi a mano armata intimando ai giocatori di palesarsi sotto la ramata! Come di consueto abbiamo chiesto (attraverso cori e grida) ai giocatori di venire a sentire le nostre ragioni, sul campo, a fatto compiuto e se non avessero voluto ce ne saremmo fatti una ragione, che mai abbiamo noi per obbligare qualcuno? Appare evidente che l'autore non c'era a Bergamo. D'altronde, i commenti al suo articolo già la dicono lunga su quanto seriamente la gente abbia preso quell'accrocchio di insinuazioni tipico dei salotti televisivi made in Italy. Non a caso, la matrice perbenista si palesa poi due righe dopo con l'aggettivo "CAPO RIONI" che inevitabilmente rimanda a Napoli e dunque a Genny la Carogna, come si legge poi in chiusura (peraltro con errori di battitura): "Portando alle estreme conseguenze il ragionamento si arriva poi a dover chiedere a Genny'a Carogna se ci dà, per favore, il suo consenso affinché si giochi a calcio in uno stadio." Forse però il nostro cronista si è perso un passaggio. Definire idiozia la nostra reazione è come sputare in faccia a tutta la Curva Nord, perché siamo ben consapevoli che la Curva attendeva un gesto da parte nostra, una presa di posizione, uno "scossone" che abbiamo dato dopo aver incassato l'ennesima batosta. Il nostro gesto, non è stato assolutamente umiliante, e ci piacerebbe sapere se questo giornalista avesse poi sondato personalmente l'umore dei giocatori dopo la partita. Di certo, anche se non avessimo fatto l'azione, nessuno si sarebbe aspettato di trovarli al bar a stappare champagne...Non voleva mettere il carico da undici su di una mano già troppo pesante, tant'è che poi il tutto si è fin

nostra disposizione per dare più risalto possibile a vicende che troppo spesso sono trascurate. Ci dispiace caro signor Bocca, stavolta il tentativo di saltare sul carrozzone degli scrittori perbenisti le è andato male, l'occasione di diventare un famoso ciarlatano da pomeriggio cinque le è sfuggita. Retention, Sara pie fortunate!



Vergognosi! Dopo sette giornate di campionato e con il magro bottino di una vittoria e sette sconfitte non ci resta solo che definire così coloro che indossano la "nostra" gloriosa maglia! Noi possiamo sostenere la nostra squadra con passione, colore e calore, ma non possiamo giocare e mettere sul campo quella grinta e impegno che manca ora. Dire che questa situazione sia disperata è quasi scontato, ma vogliamo rifiutarci di credere che non ci possano essere margini di miglioramento, un minimo segnale di ripresa, che ci possa far arrivare a gennaio con qualche flebile speranza, in attesa di un mercato di riparazione che porti a Parma dei giocatori veri! Con mezzi tecnici adeguati alla categoria, e non uno sprovvisto gruppo di semi sconosciuti, tra l'altro scarsi, che purtroppo oggi indossano la Crociata, irriverenti e senza la ben che minima forma di rispetto verso questa maglia così ricca di storia. Che il Parma di quest'anno non abbia nulla a che vedere con la squadra dell'anno scorso è palese. Il problema è che non tutti se ne sono resi conto, nemmeno nell'ambiente societario, dove si difendono a spada tratta le scelte fatte. Non c'è una punta degna di tale nome, poiché in un sol colpo Amauri e Cerri sono stati ceduti, affidando il tutto alle capacità balistiche di Belfodil e Palladino, due veri e propri bidoni che nessuno ci invidia. In mezzo al campo non c'è un giocatore capace di dare profondità e manca completamente la fase d'interdizione, gestita l'anno scorso da gente come Parolo, Marchionni e Gargano. La difesa ha l'attenuante degli infortuni di Paletta e Cassani, ma con gente come Ristovsky, Mendez, e Felipe, sono naufragate anche le poche certezze che avevamo...Mirante e Lucarelli! La Partita di Bergamo è stata disarmante, non tanto per il risultato, ma per la prestazione, assolutamente incolore, condizionata dalla paura e preparata dall'allenatore per portare a casa un inutile pareggio. E' la prima volta che ci concediamo a una critica tecnica, ma purtroppo non siamo scemi e non possiamo far finta di non vedere, per cui da oggi pretendiamo impegno ed attributi, il tempo delle scuse è finito, la pazienza quasi! Parma e i suoi tifosi non meritano questa classifica, per cui vogliamo vedere quell'inversione di marcia promessa domenica dopo la partita, nel faccia a faccia con la squadra. La nostra presenza e il nostro sostegno non verrà mai meno, come l'impegno e l'attaccamento a questi colori che chiediamo a chi indossa la maglia crociata. Questa è la situazione più imbarazzante che ci sia mai capitata da quando siamo in serie A, per cui bisogna ritrovare compattezza di gruppo, motivazioni e voglia di fare punti, con i denti e con gli attributi! Noi con la voce, voi con il cuore, per Parma e la sua gente! VIVA I BOYS, VIVA IL PARMA!

PARMA-GENOA

05-10-2014 H. 12.30

Dopo la brutta batosta subita a Udine i ragazzi di Donadoni sono impegnati nella gara casalinga con il Genoa. Noi ci troviamo in sede in tarda mattinata e dopo aver bevuto qualche birra ci dirigiamo nei pressi dello stadio. Visto il brutto momento che sta attraversando il Parma, il gruppo ha deciso di caricare i ragazzi in campo con il copri-curva 'Parma siamo noi' che verrà srotolato ad inizio partita. Per questo motivo i ragazzi più giovani entrano in largo anticipo allo stadio per preparare tutto il necessario affinché la coreografia riesca al meglio. Oltre che al copri-curva decidiamo di esporre al di sopra di esso le grandi lettere che compongono la parola



secondo tempo ci troviamo sotto di un gol, che riusciamo a pareggiare con Coda. Il tifoso della curva è buono e carica la squadra verso il gol che ci porterebbe alla vittoria! Ma quando ormai tutti pensavano che la partita fosse destinata al pareggio ecco che il gli avversari ci puniscono per una disattenzione. La partita finisce 2 a 1. A fine partita la squadra va dritta dritta nello spogliatoi e riveve anche abbastanza fischi da parte dei tifosi. È una situazione molto brutta quella che sta vivendo il parma. L'importante è rimanere uniti. Noi sugli spalti a cantare squarciagola e i ragazzi in campo a sputare sangue. I giocatori che scendono in campo sono questi e che lo vogliamo o no bisogna accettarli, in attesa di tempi migliori. Intanto cerchiamo di farci vedere che gli siamo vicino... appuntamento quindi all'imminente trasferta a Bergamo!!! Da segnalare a fine di questa partita la bella iniziativa del Parma calcio che in occasione della festa dei nonni ha venduto al prezzo di 1€ biglietti in tribuna est a tutti i nonni, nonne e nipoti di parma. Inoltre in curva sud saranno presenti circa un migliaio di alunni di scuole di Parma e provincia. Queste iniziative fanno solo che bene! È importante coltivare i giovani tifosi del parma già da adesso per far sì che in futuro lo stadio tardini sia sempre colmo di tifosi! Capitolo ospiti: si presentano circa in un 700 unità. Sono divisi in due settori e i tifosi che cantano si posizionano più centralmente rispetto agli altri. Sorreggono con le mani



striscione 'armenia' !?!?!?. Vediamo che battono le mani ma li sentiamo raramente...si colorano solamente con un grande bandierone rossoblu con al centro il grifone! Molti cori offensivi tra noi e loro per ricordargli che a Genova c'è solo una squadra.. ed è blucerchiata!

UDINESE-PARMA

29-09-2014 H. 19.00

Nella 5a giornata di campionato il nostro Parma é di scena ad Udine, contro una squadra molto in forma e che viene da una serie di risultati molto positivi; insomma tutto il contrario di quello che sta succedendo in casa nostra. La trasferta, di per sé già impegnativa, é di lunedì alle ore 19:00, da sempre il giorno per definizione del pallone. Ogni volta pensiamo di aver toccato il fondo, ma nel nostro paese si sa nulla é impossibile... Noi ragazzi del gruppo però non ci pieghiamo di certo a tutte queste stronzate (mirate solo ed esclusivamente a svuotare gli stadi e riempire i divani) e ancora una volta appena dopo pranzo ci troviamo al solito posto con una voglia matta di partire ed appendere il nostro striscione all'interno del Friuli. Siamo una trentina e dentro al pullman la solita festa e passione. Il viaggio non è dei più corti (eufemismo) ma noi ne approfittiamo per stare insieme, brindare e cantare a squarciagola per il nostro Parma. Arriviamo nel parcheggio del settore ospiti un ora prima dell'inizio della gara, e dopo i vari filmati, controlli e menate varie riusciamo finalmente ad entrare allo stadio. All'interno troviamo alcuni ragazzi della zona e gli immancabili ragazzi del Sud che non perdono mai occasione di dimostrare il loro amore e la loro appartenenza alla maglia crociata (che qualcuno possa prenderli d'esempio????). Appendiamo lo striscione Boys, sempre più bello, e ci "accoppiamo" tutti dietro iniziando sin dal riscaldamento ad incitare quei ragazzi, che ora più che mai hanno bisogno di noi, di tutti! Il primo tempo é un susseguirsi di emozioni, noi non smettiamo un



secondo di cantare alternando battimani e cori secchi. Siamo colorati e come il solito le nostre bandiere non si fermano praticamente mai. Nel secondo l'Udinese ci affonda e soprattutto nel finale accusiamo un pò il colpo. I friulani, dato che il Friuli è un cantiere a cielo aperto, sono disposti in un settore della tribuna coperta, risultano compatti e anche loro forti dell'entusiasmo generale non smettono un attimo di tifare, fornendo un ottima prova di tifo. La nostra squadra esce ancora una volta sconfitta, probabilmente neanche troppo meritatamente, ma a noi questo non ci interessa. A noi interessa stare sempre con quei ragazzi, sostenerli e tirarli fuori dalla merda, proprio come abbiamo sempre fatto...^{8/16} Forse non si lo si è ancora capito, forse non è arrivato bene a tutti il messaggio, ma il PARMA ha bisogno di TUTTI i suoi tifosi, di tutti. CITTÀ. Questa è la nostra città, è il nostro paese.

bandiera.....), ettoltri di birra e cazzate varie a tarda notte arriviamo a Parma anche r
Stanchi, sporchi, tristi ma con la consapevolezza che noi ci saremo sempre, e tifare il Par
Calcio é la cosa piú bella che ci sia. Si è conclusa un'altra giornata Ultras, una di quelle c
nel bene e nel male non ti puoi scordare. 400 km di lunedì...pero che bello!!!! Noi pensia
già alle prossime partite, alle prossime trasferte, pronti da subito a ripartire. ORA PIU' C
MAI, FORZA GRANDE PARMA. AVANTI BOYS

GENOA-SAMPDORIA

28-09-2014

L'ennesima giornata di calcio spezzatino vede il Parma impegnato ad Udine addirittura il lun
sera, così alla domenica ne approfittiamo per andare a far vista ai nostri fratelli doriani
occasione del derby della Lanterna. Partiamo da Parma in 6 ragazzi del gruppo e nel pri
pomeriggio arriviamo a Genova. Parcheggiamo in zona stadio e veniamo subito accolti
ragazzi degli Ultras. Il clima è abbastanza tranquillo, ma nonostante ciò il pre partita sco
comunque con entusiasmo tra cori, birre e qualche torcia. Verso le 19.30 entriamo allo stad
La parte superiore della Sud è praticamente già gremita. All'ingresso delle squadre in cam
una sciarpata farà da contorno allo striscione "carica il nemico...fai tua la battaglia", mentre
parte inferiore della gradinata si tinge di blucerchiato. Durante tutta la partita i cori sono pote
e a tratti assordanti. La svolta è al 75' con una punizione di Gabbiadini che si infila in rete e
letteralmente esplodere la Sud. La partita si chiude quindi sullo 0 a 1 con i giocatori c
verranno 5 o 6 volte sotto la curva a salutare e ringraziare i propri tifosi. Usciti dallo stadio
torna al bar, dove il clima è di grande festa, con cori che sembrano voler andare avanti tutta
notte. Verso l'una decidiamo che è ora di tornare verso Parma. Un po' a malincuore bevia
l'ultima birra, salutiamo tutti e riprendiamo le auto. Torniamo a casa con la soddisfazione
avere forse portato un po' fortuna ai nostri fratelli, ma soprattutto di aver scritto un'altra b
pagina di questo splendido gemellaggio. PARMA E SAMPDORIAALE'



SU LE PALE, SIAM PARMIGIANI!



Non appena si è sparsa la voce di quanto accaduto nella zona sud della città, non potevamo crederci. Quelle cose che si vedono solo nei film, che ti spiazzano e che non ti danno neanche il tempo di riflettere, perché le parole non servono in queste situazioni. Sapere che il Montanara, storico quartiere popolare e cuore della Curva Nord, si trovava in difficoltà non poteva certo lasciarci indifferenti. Un giro rapido di telefonate e già lunedì alla mattina alcuni di noi avevano raggiunto la zona di Via Navetta. Ai nostri occhi si è presentato uno scenario apocalittico se così si può definire, che mai avremmo immaginato. Da subito è parso chiaro che serviva un aiuto concreto da parte di chi se la sentiva. Non abbiamo perso tempo, e badili alla mano ci siamo messi di buona lena chi a svuotare cortili, chi a spalare il fango, chi a reperire i materiali necessari al lavoro. Anche perché in tante zone i militari (arrivati con un ritardo consistente) non si sono dati da fare, e molti garage avevano una gamba d'acqua che solo i volontari si sono decisi a svuotare. Siamo rimasti lì, giorno e notte, a fianco di altri volontari come noi a darci da fare, secchio dopo secchio, fino a quando nei cortili si tornavano a vedere gli autobloccanti. Tutto questo fa parte del nostro modo di essere, la solidarietà viene prima di tutto, e vedere la nostra amata città in queste condizioni ci faceva troppo male. Abbiamo inoltre posto in essere diverse iniziative tra cui la raccolta beni da destinare agli alluvionati presso la nostra sede, e poi anche lo striscione apparso a Bergamo domenica scorsa. Non siamo e mai saremo in cerca di pubblicità né tanto meno di consensi; abbiamo agito spontaneamente, nell'interesse della città e dei suoi abitanti, sottraendo tempo a noi stessi per dedicarlo agli altri, come tutti i volontari che hanno partecipato. Un applauso alla città, questo è il vero spirito di Parma!

**OGGI ALLO STADIO SARANNO PRESENTI DEI PUNTI
RACCOLTA DOVE SARA' POSSIBILE CONTRIBUIRE
CON UN' OFFERTA, CHE DEVOLVEREMO AGLI
ALLUVIONATI DI PARMA!**



TESSERAMENTO BOYS STAGIONE 14/15

Ci siamo, la stagione 2014/2015 è cominciata, arriva il momento più atteso per ogni tifoso di Parma: si possa definire tale: la prima partita casalinga di campionato! Cosa c'è di più bello che riprendere tutte le abitudini che ci hanno accompagnato per tutto l'anno, ritornare in quel luogo che tutte le domeniche ci fa battere il cuore, rivedere le solite facce al solito bar e al solito gradone in Curva? Ci sono tante passioni, tante strade che una persona può intraprendere, più o meno coinvolgenti ed entusiasmanti, ma di sicuro chi ha vissuto il tifo non può non riconoscersi in queste righe. Lealtà, rispetto, aggregazione, sono solo tre aspetti che però riassumono quello che viviamo giorno dopo giorno dentro e fuori lo stadio, in una sola parola: **BOYS!** Anche quest'anno vogliamo rinnovare e anche ampliare la schiera di chi si identifica con queste cinque lettere che sono stampate da 37 anni su di una striscione giallo e blu. Apriamo dunque ufficialmente il tesseramento al gruppo **BOYS PARMA 1977!** E' quindi possibile sottoscrivere l'adesione ai Boys, recandosi presso la nostra sede di Via Calestani 10 oppure presso il baracchino del materiale allo stadio. Il prezzo è sempre di 30 € mentre per gli under 18 è di 10 €. La tessera è personale, e sottoscriverla significa rispettare le scelte dei Boys e condividerle sempre e comunque. Sottoscriverla vuol dire anche impegno e dedizione, e ci saranno premiati dalle agevolazioni che il tesseramento comporta per le trasferte con il gruppo Boys. In questo momento difficile per tutti i tifosi del Parma, dobbiamo essere non solo una vera certezza al di là delle figure dimissionarie e dei calciatori banderuola. La nostra fedeltà dev'essere e resterà per sempre la maglia, e la nostra presenza dev'essere costante e continuativa, sia in casa che in trasferta! Non ci sono più scuse per restare a casa, è tempo di dimostrare con i fatti la differenza tra un tifoso da divano e uno da stadio...per la bandiera, per la città!



TESSERATI AI BOYS!



2014-2015
QUANDO SCENDI IN CAMPO M'AGITO

VIENI IN TRASFERTA!



TORINO-PARMA 11-05-2014

29-10-2014: TUTTI A TORINO!

PREVENDITE DAL BARACCHINO DEL MATERIALE E